



ISCHIA 1 - 22 settembre 2024

X EDIZIONE



IDENTITÀ ARTIFICIALI Online o offline, questo è il problema!

L'associazione culturale InSophia, ente no-profit ideatore del festival, in collaborazione con il Comune d'Ischia, il CRF - Centro Internazionale per la Ricerca Filosofica, l'Università di Toronto, Mississauga (dipartimento di Visual Studies) e con il Liceo "A. Canova" di Treviso, con il patrocinio del della Regione Campania, della FISP (Federazione Internazionale delle Società Filosofiche), del XXV World Congress of Philosophy, Rome 2024, del Circolo "G. Sadoul", dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Palermo, della SFI (Società Filosofica Italiana), del Premio internazionale di Architettura "PIDA", sono lieti di annunciare la decima edizione del festival internazionale di filosofia "La Filosofia, il Castello e la Torre - Ischia and Naples International Festival of Philosophy 2024" che si terrà a Ischia dal 1 al 22 settembre.

UN FESTIVAL UNICO!

Il Festival della Filosofia si pone come un unicum nel panorama degli eventi culturali internazionali. La sua forma di convegno “aperto” al pubblico vuole evidenziare la necessità per il filosofo di interrogarsi sul suo rapporto con il contesto sociale.

Il filosofo spesso rinchiuso nelle roccaforti intellettuali deve ritrovare una nuova vivacità relazionale e interagire con le istituzioni per creare processi sinergici eterogenei e pedagogici.

Dal 2015 a oggi il festival ha coinvolto migliaia di partecipanti fuori dall’ambito accademico e oltre 1000 filosofi provenienti da tutto il mondo. Definita dalla stampa nazionale come “Un pensatoio a cielo aperto” (La Repubblica), Ischia è una delle isole più belle del Mediterraneo che, nel mese del festival, si presta come scenario del pensiero e della riflessione in modo audace e iconico.

Ecco a voi la call for papers della decima edizione.

LA DECIMA EDIZIONE

Identità artificiali. Online o offline, questo è il problema!

Alla decima edizione il tema proposto dal Festival è “Identità artificiali”.

Una questione che, correlata a quella dell’intelligenza artificiale, sembra essere urgente nell’ambito etico-pedagogico.

Nel corso della storia, il concetto di identità umana è stato spesso oggetto di dibattito e riflessione. Con l’avvento dei social media e del mondo digitale, la discussione si è però intensificata, poiché le identità umane sembrano esserne sempre più influenzate, moltiplicandosi in varianti e declinazioni infinite.

Le identità umane sono complesse e multiformi, alimentate e viziate da una serie di fattori come la cultura, la società, la famiglia e l’esperienza personale.

I social media hanno creato nuove opportunità per esprimere e definire la propria identità. Attraverso la condivisione di foto, pensieri e interessi, oggi si possono creare rappresentazione di sé online, veri e propri “Sé digitali”.

Se da un lato questo aspetto può essere considerato come un terrain sul quale costruire, in modo creativo, un sé più libero di percorrere le frontiere di una società conclusa nel moralismo della vita reale, dall’altro potrebbe rimettere gli individui di fronte a un dilemma: “essere” sé stessi online o offline?

Avatar, intelligenze artificiali che ci assistono, che diventano influencer, partner di

coppia o di lavoro, quali saranno i nuovi mondi nei quali cresceremo insieme alle identità artificiali?

Dal monito delfico “conosci te stesso” al concetto di “Io” e “Non-Io” dell’Idealismo tedesco, dalle teorie della personalità al concetto di persona, quale contributo da la filosofia, la scienza al nuovo mondo digitale?

Le identità artificiali sono più presenti di quanto noi immaginiamo e la richiesta di autenticità sembra ormai soccombere al nuovo mondo digitale.

Ma questa richiesta è una reale necessità oppure la pretesa di pochi eletti?

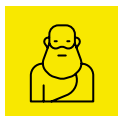
Come ci confrontiamo con i sé digitali? Come con le intelligenze artificiali e i suoi prodotti? Come ci educiamo al nuovo mondo che ormai ci costituisce? Come si diventa se stessi on line?

Queste sono solo alcune delle domande che ci porremo insieme alla prossima edizione.

SESSIONI DI ORIENTAMENTO

Il festival **apre la riflessione a tutti i saperi**: dalla filosofia alla psicologia, dalla storia dell’arte alla biologia, alla fisica, tutti gli interventi con un contributo riflessivo critico e coerente con la *call for papers* verranno presi in considerazione per **le sessioni conferenza (che si terranno a Ischia dal 19 al 21 settembre 2024)**.

Qui di seguito, le aree di riferimento cui indirizzare la proposta di partecipazione. Sono orientative e da spunto per la composizione delle proposte di partecipazione:



1. Filosofie

Che cos’è l’identità artificiale? Dal “principio di non contraddizione” al concetto di Autocoscienza. Da Parmenide a Fichte. La storia filosofica dell’identità nella tradizione occidentale e orientale fino ai giorni nostri. Io e Non-Io. Occidente versus Oriente: principi di identità filosofiche a confronto. Verità e menzogna: identità in divenire.



2. Digital Humanities

La filosofia nel mondo del web. Influencers, divulgatori e intellettuali del nostro tempo. Metafisica e Metaverso. Il futuro delle opere classiche nel mondo del web. La produzione/riduzione del sapere e le intelligenze artificiali. I *big data* e la polverizzazione dell’identità. Le pratiche di *profiling* come ricostruzioni virtuali del sé.



3. Filosofia della tecnica

L'identità umana come regime protesico: dal ciottolo allo smartphone. La tecnica umana come vettore originario di identità. La struttura narrativa del sé nei nuovi regimi di grammatizzazione ed esteriorizzazione. *Tecnuomini*.



4. Estetica

Sé digitali e sé artificiali, il futuro di una nuova umanità. Essere o apparire? Come si diventa se stessi online? Le tecnologie immersive e i nuovi mondi dell'esperienza. Avatar e corpi fluidi. Interazioni mediate e surmediate: dal non-incontro alle forme di sessualità online. Le modificazioni del desiderio e i nuovi regimi di accelerazione percettiva.



5. Philosophy Influencer

Sessione dedicata ai "filosofi influencer" che vogliono prendere parola sul tema annuale del festival, tramite un'intervista o una presentazione online.



6. I classici del pensiero

Sessione tematica e divulgativa, dedicata ai grandi pensatori della storia filosofica, letteraria e ai loro classici. In questa sessione verranno inseriti tutti gli interventi che mirano alla divulgazione delle opere "esemplari" sul concetto di identità artificiali.



7. Filosofia politica

Indagare le differenze storico-culturali nei canoni che definirono e riconoscono il soggetto come persona. Uomo-donna: diritti e identità. Le lotte e rivolte del soggetto verso la comunità. Diritti artificiali: quali sono le conseguenze del mondo dell'AI? Il nuovo regime del copyright e la perdita dell'autorialità. Chi controlla i nuovi mondi? *Digital divide* e neocolonialismo algoritmico.



8. Scienza e filosofia della scienza

Scienza e filosofia in dialogo. Multiverso e Multiidentità. L'identità come atto di conservazione della specie. Specie, famiglia, razza, il dominio dell'identità umana. Esseri in provetta: la migliore specie possibile. Uomo vs macchina: la cyber-rivolta e la lotta al potere mondiale.



9. Letteratura e arte

Opere e alterazioni del soggetto. L'arte e la letteratura come Metaverso originario. Personaggio e persona, fughe costruttive o distruttive delle identità artificiali. L'artificio e la creazione: il mondo dei fumetti e le visioni dei superoi, degli Anime e delle Fiction. Creatività computazionale? Chi genera i contenuti? La struttura narrativa del sé nella moltiplicazione degli ambienti digitali.



10. Psicologia

La psicoanalisi e le strutture dell'io. La teoria della personalità, le patologie e i disturbi della personalità nell'epoca della *artificial life*. L'educazione alla vita digitale e le nuove solitudini. Filtri e comportamenti: le patologie di reazione: *ghosting* e *banning*. Identità fluide: sfuggire alle etichette per trovare sé stessi. Io sono la mia diagnosi? Quando la diagnosi è un limite e quando qualcosa di utile. Terapie online: una nuova identità della terapia, tra sfide e opportunità.



11. Sociologia e antropologia

Identità fluide e nuove. Le nuove declinazione dell'io nella società social. Teoria dei gruppi digitali. *Hacking* e *Deep Web*: le nuove frontiere della libertà? *Digital guerrilla*: coltivare il dissenso online. La polarizzazione delle opinioni, le fazioni digitali e le nuove tribù. Bolle e *Echo chambers*.



12. Pedagogie

L'educazione digitale: come comunicare sé stessi attraverso i social media. La scuola e i social un'alleanza imperfetta. Il libro come forma anacronistica di apprendimento? Smartphone e Tablet, le nuove "cabine pedagogiche". Cosa si acquista e cosa si perde nel passaggio a forme digitalizzate di educazione. Verso una nuova idea di cura. Ansie digitali: le "nuove" solitudini generazionali.



13. Ecologia, economia e etica

Chi governa le piattaforme? *Digital gap* e nuovi regimi energetici. Iperconnessione: costi e benefici. Come tassare il virtuale? I nuovi regimi della decisione nell'epoca delle *data driven decisions*. Come riappropriarsi di un Multiverso? Vendere sé stessi e acquistare sé stessi on line. L'algoritmo dell'identità: acquisto dunque sono.



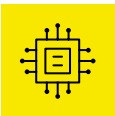
14. Architettura e design

Discipline del progetto e AI: opportunità e rischi. Architettura e de-sign parametrico: stato attuale e prospettive future. Il rapporto tra spazi tradizionali e spazi digitali: le nozioni di “phygital” e “onlife”. Social media, estimità ed economie dell’attenzione.



15. Cinema e arti visive

Le identità artificiali nel mondo cinematografico. Dai classici alle serie Tv, dagli Anime alle visioni futuristiche di un’altra umanità. Le connessioni tra mondo del cinema e filosofia. Le visioni filosofiche che animano da sempre le trame più complesse dei grandi autori del nostro secolo.



16. Tecnologia, saperi digitali e social media

I nuovi regimi dell’informazione e della comunicazione. Informare e disinformare online. La crisi della verità nell’epoca del *fact-checking*. Infodemia. I nuovi culti. Sopravvivere online: identità post-mortem e memorie digitali. Eredità digitali: bene e beni virtuali.

COME INVIARE LE PROPOSTE

Lingua: Italiano, Inglese

Le proposte di relazione (della lunghezza minima di 3.000 e massima di 4.500 caratteri spazi inclusi, font Times New Roman, grandezza carattere 12, interlinea singola) correlate da una bibliografia e un CV, insieme a una breve nota autobiografica (si prega di specificare l’attuale provenienza istituzionale o, se non si è impegnati in una posizione accademica, la sede dove si è concluso l’ultimo percorso di ricerca/studio), dovranno essere inviate entro il 15 aprile 2024, entro le ore 23:59 a: info@inphilosophyfestival.it - direzione@inphilosophyfestival.it - mirelliraffaele@gmail.com.

Si prega di inviare la breve biografia in un file a parte (max 1000 caratteri spazi inclusi). Si prega di inviare il file in formato *.doc o *.odt, non in formato *.pdf (font Times New Roman, grandezza carattere 12, interlinea singola).

ITA/ENG

***.doc / *.odt**

**Times New Roman
12 pt
interlinea singola**

**RELAZIONE
min 3.000
max 4.500**

**BIOGRAFIA
max 1.000**

**SCADENZA
15/04/2024
23:59**

Si prega di rispettare le indicazioni formali sopraindicate per l'invio delle proposte, pena l'esclusione.

Ciascuna relazione avrà a disposizione 20 minuti, più 10 minuti per la discussione. Sono ammesse relazioni in italiano e inglese. Sono gradite anche le proposte di panel.

Ogni **panel** dovrà consistere di 3 o 4 relazioni su un tema comune. Il responsabile del panel, che può anche essere uno dei relatori, ha il compito di introdurre e guidare la discussione. La proposta di panel deve includere gli abstract di ciascuna relazione (**massimo 3.000 caratteri**) e una introduzione generale di una lunghezza **massima di 3.000 caratteri**.

Si prevede il pagamento di una tassa di registrazione per i relatori. Verranno, inoltre, proposte soluzioni per il pernottamento sull'isola nella settimana dei lavori.

SELEZIONE

La capacità di comunicare a tutti il sapere acquisito negli anni di ricerca è fondamentale per essere selezionati. Le proposte saranno valutate dal comitato scientifico. **Dopo una comunicazione di interesse da parte del comitato, i candidati finalisti saranno invitati a un incontro online per la valutazione. È prevista la pubblicazione degli interventi più significativi che verranno selezionati dai direttori di sessione.**

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria organizzativa del festival o il direttore scientifico, scrivendo ai seguenti indirizzi:

- info@inphilosophyfestival.it
- direzione@inphilosophyfestival.it
- mirelliraffaele@gmail.com

Sul sito potrete trovare tutte le info per inviare le proposte che comprendono anche la Summer School of Humanities e il Young Thinkers Festival:

www.inphilosophyfestival.it

Facebook: [inphilosophyfestival](https://www.facebook.com/inphilosophyfestival)

Instagram: [@inphilosophyfestival](https://www.instagram.com/inphilosophyfestival)